



Originale

PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI SUSÀ

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N.33

OGGETTO:

Approvazione modifiche al vigente Regolamento IUC - Imposta Unica Municipale -.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Gruppo consiliare | Presente |
|--------------------------------------|-------------------|----------|
| 1. PLANO Sandro - Sindaco | "Susa" | Sì |
| 2. FONZO Antonia - Assessore | "Susa" | Sì |
| 3. LIUZZO Erika - Assessore | "Susa" | Sì |
| 4. FONTANA Denis - Assessore | "Susa" | Sì |
| 5. BELTRAME Luigi - Vice Sindaco | "Susa" | Sì |
| 6. SOTTEMANO Walter - Consigliere | "Susa" | Sì |
| 7. SIBILLE Maicol - Consigliere | "Susa" | Sì |
| 8. DE FAVERI Cinzia - Consigliere | "Susa" | Sì |
| 9. PERDONCIN Roberto - Consigliere | "Susa" | Sì |
| 10. AMPRINO Gemma - Consigliere | "Nuova Susa" | Sì |
| 11. PELISSERO Giuliano - Consigliere | "Nuova Susa" | Sì |
| 12. BACCARINI Giovanni - Consigliere | "Nuova Susa" | Sì |
| 13. PANARO Salvatore - Consigliere | "Nuova Susa" | Giust. |

Totale Presenti: 12
Totale Assenti: 1

Assume la presidenza il Signor PLANO Sandro.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARCIONE Dr.ssa Marietta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione del **Vice Sindaco BELTRAME Luigi** che illustra le modifiche che verranno apportate al Regolamento a seguito delle nuove disposizioni legislative.

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 10 del 3/04/2014, con cui il Comune ha approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale);

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della I.U.C. dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

Considerato necessario procedere alla modifica del regolamento IUC – Sezione III – TARI - , in conformità con le modifiche introdotte dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68, in particolare con riferimento a quelle afferenti alla determinazione della TARI per i produttori dei rifiuti speciali assimilati agli urbani;

Viste altresì le risposte fornite dal Ministero delle Finanze in data 03/06/2014 ai quesiti in materia di IMU/TASI pubblicate sul sito del MEF in data 3 giugno 2014 per cui occorre modificare l'articolo 4 relativo alla sezione II "TASI" del Regolamento I.U.C.;

Vista altresì la risoluzione n. 1/DF/2014 del 23 giugno 2014 afferente i versamenti IMU/TASI;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 15 del decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'*articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997*, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto inoltre che con la deliberazione del C.C. n. 12 del 3/04/2014 è stata approvata la detrazione dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze nei seguenti termini. *“dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 100,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione. Le detrazioni accordate agli immobili posseduti, di cui sopra, da nuclei familiari sono rapportate alla capacità contributiva della famiglia, come attestate dall'ISEE di importo non superiore ad € 10.000,00, determinato sulla base dei redditi dell'anno precedente con validità alla data di scadenza delle rate TASI e da presentare al Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo”*;

Ritenuto opportuno per l'anno 2014, viste le risoluzioni Ministeriali in materia, di considerare valida per la determinazione della TASI – 1° rata anno 2014- l'attestazione ISEE emessa anche dopo la scadenza della prima rata;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D. Lgs. n. 267/2000);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari (art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000);

Visto il parere favorevole sulla presente deliberazione del Revisore dei conti in data 24/09/2014;

Atteso che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi dei consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale) alla quale intervengono i Consiglieri comunali signori:

BACCARINI Giovanni chiede chiarimenti in merito all'art. 14 "Casi particolari di determinazione della tariffa" che al comma 3 tratta l'argomento delle persone anziane o disabili che dimorano in istituti di ricovero e precisamente nel punto in cui si legge "arredata ma non locata".

AMPRINO Gemma suggerisce di fare una verifica in modo che non ci siano ambiguità; in precedenza laddove l'abitazione, benché non utilizzata risultava arredata, a verifica da parte degli uffici quell'abitazione era gravata di tassa.

BACCARINI Giovanni relativamente all'art. 13 fa presente che al comma 1 lett. d) dove si legge "In caso di controllo effettuato da personale autorizzato dal Comune che accerti il mancato smaltimento dell'organico tramite compostaggio, verrà revocato il beneficio per l'anno in corso e per i successivi". Ritiene che "... per l'anno in corso ..." abbia un senso ma sia esageratamente punitivo per l'utente includere anche gli anni successivi. Forse occorrerebbe aggiungere "... salvo presentazione di una nuova domanda ...".

Precisa inoltre in merito all'art. 10 – comma 5 – che i coefficienti applicati sono un po' eccessivi in quanto i Bed and Brekfast non sono paragonabili agli alberghi;

Relativamente invece all'art. 3 – comma 5, dove si legge "... Inoltre per la parte variabile della tariffa si considerano n. 3 componenti ..." chiede se il considerare n. 3 componenti sia un obbligo di legge o rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione comunale stabilire il numero dei componenti;

Il SINDACO Sandro PLANO dopo breve dibattito riferisce che tutte le osservazioni che sono emerse in sede di esame dell'argomento saranno oggetto di un approfondimento puntuale da parte degli uffici per una ulteriore eventuale modifica del regolamento. Al momento si accoglie l'emendamento proposto dal consigliere Baccarini relativo all'art 3 comma 1 lett. d), ultimo periodo, aggiungendo la frase **"...salvo presentazione di una nuova domanda ..."**.

AMPRINO Gemma esprime voto favorevole del suo Gruppo a maggior ragione perché si è tenuto conto di alcune osservazioni che sono emerse nel corso del dibattito e perché, nel complesso, le modifiche vanno a precisare alcune situazioni rendendo il testo più lineare e completo per gli utenti;

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

| | |
|-------------------|--------|
| - Presenti | n. 12 |
| - Astenuti | n. == |
| - Voti favorevoli | n. 12 |
| - Voti contrari | n. ==. |

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare le modifiche apportate al Regolamento I.U.C., come evidenziate nell'allegato Regolamento agli articoli sottoelencati , aggiungendo all'art. 3 comma 1 lett. d) ultimo periodo la frase **"salvo presentazione di una nuova domanda"**:
 - Sezione IMU : art. : 9
 - Sezione TASI : artt.: 4 - 11
 - Sezione TARI : artt.: 3 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 17 e 19 .
3. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, non specificamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento, si rimanda alle disposizione legislative vigenti.
4. Di stabilire che per l'applicazione della detrazione della TASI – 1° rata anno 2014 - si considera valida l'attestazione ISEE emessa anche dopo la scadenza della prima rata.
5. Di inviare la presente deliberazione, ai sensi del disposto dell'art. 13, 15° comma, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'*articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997*, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. Di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio, trattandosi di approvazione di modifica Regolamentare.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, avendo ottenuto, con una seconda e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano, il seguente esito proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 12
- Astenuti n. ==
- Voti favorevoli n. 12
- Voti contrari n. ==.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
PLANO Sandro

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CARCIONE Dr.ssa Marietta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Grazia Pent

Empty rectangular box for additional information or signature.